

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27/05/2022

CENTOPERCENTO TEATRO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Via CARLO ZIMA 1/A (BS)

C.F. 03155490984

Il giorno 27 del mese di maggio anno 2022 alle ore 18,30 regolarmente convocata tramite invito del 17/05/2022, si è riunita l'assemblea dell'Associazione di promozione sociale, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato alle circolari ministeriali n. 18244/2021 e n. 1309/2019 recepite in toto dall'ufficio RUNTS Regione Lombardia

2) Altre ed eventuali

1) Il Presidente Signor Cervati, constata la presenza di 57 soci in presenza (e con delega) su totale 100 soci presenti a libro soci aggiornato al 27/05/2022 pari al (minimo 51%) dichiara l'assemblea valida ed atta a deliberare e chiama a fungere da segretaria la Sig.ra Cervati, che seduta stante accetta la carica. Il signor Cervati prende la parola e brevemente informa i soci di aver ricevuto un'informativa dal Sig. Maurizio Crotti, responsabile dell'articolazione Brescia del Runts Regione Lombardia, mediante la quale invitava l'ente a verificare se lo Statuto vigente, prevedeva nello specifico le norme che regolano: la cooptazione degli amministratori ed il voto dei soci, come previste dalle circolari ministeriali n. 18244/2021 e n. 1309/2019 recepite in toto dall'Ufficio Runts Regione Lombardia. Il Presidente dopo aver preso visione dello statuto vigente, redatto anteriormente alla data dell'ultima circolare del 30/11/2021, verificava che non rispettava quanto previsto dalla nuova circolare. I consiglieri hanno deciso di provvedere all'aggiornamento dello statuto, per poter accedere più rapidamente all'iscrizione del RUNTS. Visti i tempi stretti, hanno incaricato la Dott.ssa Luigia Giacometti ad adeguare lo statuto vigente. Il Presidente consegna alle presenti copie dello statuto e legge il nuovo testo, soffermandosi in particolare sugli articoli aggiornati a recepimento delle nuove disposizioni:

6) Soci

9) Diritti dei soci

13) Assemblea

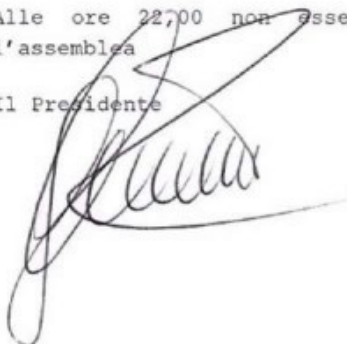
17) Consiglio Direttivo

I soci ascoltano con attenzione, prendono atto dell'adeguamento, necessario per l'iscrizione al RUNTS e all'unanimità approvano il nuovo statuto, redatto in forma di scrittura privata. I presenti sottoscrivono il nuovo statuto ed il foglio presenza. Le norme statutarie vengono allegate al verbale a formarne parte integrante. Il Presidente comunica che in qualità di legale rappresentante dell'Associazione di promozione sociale, provvederà senza indugio a registrare il verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio del registro, richiedendo l'esenzione dall'imposta di bollo, conformemente a quanto previsto dall'articolo 82 comma 3 e 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 17.

2) Nessuno prende la parola.

Alle ore 22,00 non essendovi altro da deliberare, il presidente dichiara chiusa l'assemblea

Il Presidente



Il segretario



CENTOPERCENTO TEATRO Associazione di Promozione sociale C.F. 03155490984, alla data di approvazione del presente statuto redatto a recepimento ed adeguamento al D.lgs. 117/2017, risulta regolarmente iscritta al registro provinciale di Brescia, sezione Associazione di promozione sociale al n. 494. - ambito d'intervento: B) CULTURALE, protocollo n. 201/9980 DEL 21/11/2021. Pertanto richiede la registrazione dell'atto in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi art. 82 c. 5 e l'esenzione dell'imposta di registro e di registro previsto dall'art. 82 c.3 dello stesso decreto

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Brescia
Ufficio Territoriale di Brescia
Registrato il 14-06-2022
al N. 3669 serie 3
versati € 0,00

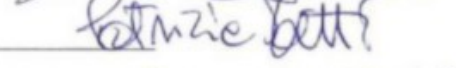
Per delega del Direttore Provinciale

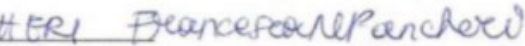
IL FUNZIONARIO
(Rivetta Nicoletta)



DAVID ANDRÉS BONIOTTI
i presenti sottoscrivono il verbale assemblea ed il nuovo statuto

MARIA CONCINCHI 

PATRIZIA TREVISI 

FRANCESCA MARIA PANCHERI 

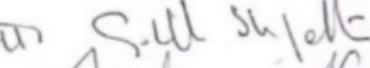
EMILIO VALETTI 

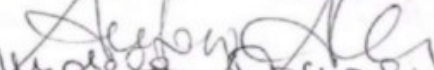
CRISTIANO DONNA 

DANIELE SPERNA 

GIULIA CIOTTI 

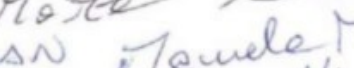
TIZIANO TESSATORE 

GABRIELLA SBRATTO 

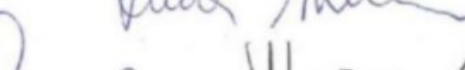
ALBERTO ANTONIO 

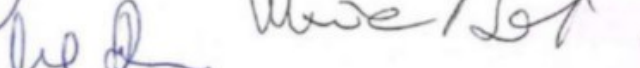
MICHELLE CORREA 

ANNA FIORI 

ALICE VALCARINCHI 

MATTEO GIORGI 

PANUZZA SANTON 

ANISA MESCHINI 

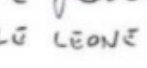
QUIA BAWAZ 

ANDRÉS COLESTAI 

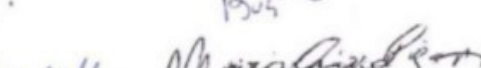
LAURA VOLTSMANN 

PIRELLI ELENA 

FRANCESCA CRISTIANI 

LUCA CAVICCHIOLE 

ALONIA BENCINI 

ROBERTA FERRARI 

ROBERTA FERRARI 

SARA LA MALFA

JEANNA SCHURRI

MOIRA PIANTONI

MONICA ZAMBONI

STEFANIA BELLANTUONO

TIZIANA FRASSI

SILVIA GHILARDI

ILENA FIUPPINI

MARCO ALCANTO

DAN MONIA

SABRINA FRECCINO

GITA VENTURA

FRANCESCA DUSI

FLORESTANO RANDIO

VALENTINA ZANIN

SIMONA FERRETTI

WALTER GESSI

ELNA MARTA

MARINA BERGLASS

MENIA RITA

MARIAGIULIA PANNI

LORENZO BRALONE

FALCHETTI LUCA

SABRINO VERONICA

ROSSI VINCENZO

SM

Junth

Maia Z...

Franceschi

Stefania Bell...

Tiziana Frassi

Silvia Ghilardi

Ilena Fiuppin

Marco Alcant...

Dan Monia

Sabrina Freccino

Gita Ventura

Francesca Dusi

Florestano Randio

Valentina Zanin

Simona Ferretti

Walter Gessi

Elna Marta

Marina Berglass

Menia Rita

Mariagiulia Panni

Lorenzo Bralone

Falchetti Luca

Sabrino Veronica

Rossi Vincenzo

Allegato A

C.F 03155490984

[Handwritten signatures and names in blue ink, including "Daniel O'Rourke", "Sally", "Edna", etc.]

Allegato e 2022/3/3669



A) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modifiche; mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

realizzazione di progetti di teatro (spettacoli o laboratori) che siano rivolti a persone appartenenti ad ambienti e situazioni di disagio all'interno dei quali l'intervento del teatro possa contribuire ad un miglioramento delle condizioni di chi ne fruisce e del benessere psico-fisico delle persone che vivono in fragilità. Citiamo ad esempio attività di laboratori di teatro o circo con bambini, con ragazzi in situazione di particolare disagio, con anziani, con pazienti psichiatrici, con portatori di handicap. Progetti con finalità di integrazione o inclusione sociale, in collaborazione con C.A.G., in comunità di recupero, in strutture sanitarie, in case di cura o di riposo, progetti di quartiere ecc.

1) Organizzazione e gestione attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

- creazione e diffusione di spettacoli teatrali per tutte le fasce di età: dagli adulti ai bambini con un focus sul mondo dell'infanzia e includendo all'interno delle suddette produzioni, elementi provenienti dalle arti figurative, musicali, sportive e circensi, operando in collaborazione ed in sinergia ad altre realtà ed associazioni.
- Organizzazione di rassegne teatrali per adulti, bambini e famiglie, ovvero organizzazione di occasioni per la fruizione di spettacoli per tutte le fasce di età, anche attraverso conferenze e manifestazioni di divulgazione culturale.
- Realizzazione di progetti teatrali di forte impatto culturale e sociale sulla città e sul territorio, quali ad esempio eventi spettacolari da realizzarsi in luoghi specifici della città in accordo con le istituzioni, volte ad elevare il valore culturale del territorio.
- Valorizzazione delle bellezze architettoniche e paesaggistiche del territorio, attraverso eventi culturali in luoghi convenzionali e non, come mezzo fondamentale di rivalutazione di territori, svolti in collaborazioni con enti privati e pubblici che intendono valorizzare alcuni luoghi e zone specifiche.
- Organizzazione e realizzazione, all'interno della sede operativa dell'associazione, di laboratori e corsi per tutte le fasce di età. Nello specifico laboratori e corsi di teatro, dizione e lettura espressiva, movimento espressivo, laboratori artistici e scenografici, laboratori musicali, di lettura e scrittura, circo ed arti circensi, corsi di attività ricreative in generali, da proporre anche ad utenti di altre associazioni, o altri enti non solo a Brescia, ma anche in territori diversi che intendono sostenere la modalità d'approccio di CENTOPERCENTO TEATRO.
- Offrire un punto di riferimento orientativo e di sostegno per i propri aderenti e per le associazioni che condividono gli stessi principi ispiratori.
- organizzare convegni, master, seminari, esibizioni, teatrali, in tutto il territorio italiano ed internazionale e quant'altro dovesse essere necessario per lo studio e la divulgazione del teatro
- Organizzazione e promozione di eventi culturali quali reading poetici, rassegne teatrali, concerti, mostre d'arte, performances, incontri con l'autore; organizzare e gestire eventi, spettacoli ed attività di vario genere teatrali, musicali, culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e di diffusione della cultura nelle varie espressioni. Promuovere la conoscenza di esperienze teatrali significative per il loro valore culturale e di scambio fra paesi e popoli diversi, promuovere la conoscenza di esperienze relative alla danza e alle espressioni del corpo di ogni paese del mondo ed eventualmente organizzare corsi, meeting e stage per lo scambio di tali esperienze - al fine di ampliare la conoscenza delle arti con particolare attenzione alle esperienze di giovani artisti. - Sviluppare e promuovere la conoscenza della tradizioni e della cultura del territorio anche in rapporto e interscambio con le emergenti realtà dell'immigrazione - promuovere, in collaborazione con le istituzioni locali, scolastiche, il mondo dell'associazionismo, azioni di sensibilizzazione e progetti educativi relativi all'arte (temi che verranno sostenuti dai prossimi bandi europei).
- La gestione e l'aggiornamento del proprio sito web ed altre modalità interattiva d'informazione.

L) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

- realizzare progetti di teatro di forte valenza educativa, sociale e culturale a sostegno ed accompagnamento della didattica, in scuole di ogni ordine e grado, dove i ragazzi sono esposti a rischi e devianze d'alcool e droga.
- Collaborare con le istituzioni attraverso interventi didattici, organizzazioni di corsi, conferenze, concerti, dibattiti.
- Proporsi come luogo di incontro ed aggregazione nel nome di interessi culturali, assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente.
- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, per creare anche in sinergia con altri enti pubblici e privati, enti associativi e cooperative, per creare un polo giovanile, dove proporre l'avvicinamento dei bambini e ragazzi disagiati al teatro.

Articolo 4 - ALTRE ATTIVITA'

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'associazione a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà operata da parte dell'organo amministrativo. Ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 117, l'associazione potrà organizzare raccolte fondi volte a finanziare e realizzare le attività generali, e sollecitare la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'associazione qualora lo ritenesse utile per raggiungere gli obiettivi sociali e realizzare

zare le proprie attività potrà avvalersi dei sostegni finanziari e delle facilitazioni previsti dagli articoli 69-70-71-72-73-75-77 del decreto legislativo 117/2017 e successive modifiche.

Articolo 5 - GESTIONE DELLE ATTIVITA' ORGANIZZATE

Per la realizzazione delle suddette attività e per la gestione sul territorio, a tutti i livelli in materia di associazionismo sociale, per la realizzazione di specifici obiettivi, potrà collaborare con altri enti del terzo settore e con enti senza fine di lucro, nonché con soggetti pubblici e privati. Potrà inoltre stipulare con essi accordi e convenzioni, promuovere e/o costituire e/o aderire, e/o collaborare con Associazioni, istituti, Fondazioni, Cooperative, imprese sociali e/o altri enti di carattere strumentale senza fini di lucro. Per la gestione di tali attività intende privilegiare gli apporti che si basano sulle prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite, senza fini di lucro, neanche indiretti. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese sostenute, con i criteri di cui all'articolo 17 comma 4 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Tutti i volontari sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 117/2017. Per la gestione delle attività organizzate l'Associazione può ricorrere inoltre a prestazioni di lavoro autonomo o di lavoro dipendente nel rispetto dei limiti previsti dalle norme vigenti. L'associazione di promozione sociale può avvalersi di persone retribuite nei limiti previsti dall'articolo 36 del D.lgs. 117/2017 avvalendosi anche dei propri associati, fatto comunque salvo di quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento dell'associazione. Se i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate sono superiori ai limiti previsti dalla normativa vigente, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti, nonché agli associati devono essere pubblicati sul sito internet dell'associazione.

Articolo 6 - SOCI

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci tutte le persone fisiche, i minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio, previo consenso dei genitori o di chi ne fa le voci, eventuali Associazioni ed altri enti senza scopo di lucro o persone giuridiche (per mezzo dei rappresentanti legali) italiane o straniere che non avendo interessi contrastanti con quelli dell'Associazione intendono perseguire gli scopi partecipando alle attività promosse dalla stessa. In caso di adesione all'Associazione da parte di altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, il numero delle associazioni di promozione sociale non dovrà essere superiore al cinquanta per cento degli altri aderenti. Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. I soci sono tenuti a versare una quota associativa annuale. La quota associativa è intransmissibile e non rivalutabile. L'Associazione "CENTOPERCENTO TEATRO" si munirà di un proprio libro soci e, se lo vorrà, potrà produrre una propria tessera sociale; tale tessera di adesione avrà validità dalla data di adesione al termine dell'anno solare di riferimento (31 dicembre). Sono escluse limitazioni in funzione della temporaneità della partecipazione. La quota sociale corrisposta dal socio rappresenta unicamente un versamento volto al sostegno economico dell'associazione, non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, non è trasmissibile, né rivalutabile neanche in caso di morte.

Articolo 7 - RICHIESTA DI ASSOCIAZIONE

La richiesta di adesione all'associazione deve essere presentata al Consiglio Direttivo in forma scritta, indicando: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail; dichiarando di condividere le finalità dell'Associazione di attenersi al presente statuto, al regolamento e alle deliberazioni degli organi sociali.

Articolo 8 - AMMISSIONE A SOCIO

L'accoglimento delle domande di ammissione a socio è deciso dal Consiglio Direttivo, che ha l'obbligo di precisare il motivo di un eventuale rifiuto attraverso una comunicazione scritta all'interessato. Nel caso di rigetto della domanda, le motivazioni devono essere comunicate all'interessato entro 60 giorni. L'interessato può nei successivi sessanta giorni, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima convocazione utile.

Articolo 9 - DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci hanno diritto ad un voto e godono dei seguenti diritti:

- eleggere gli organi dell'Associazione;
- essere eleggibili negli organi dell'Associazione;
- votare l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dell'eventuale Regolamento interno;
- usufruire delle assicurazioni previste dalla normativa vigente;
- partecipare, nel limite del possibile, a tutte le attività dell'associazione;
- usufruire di tutti i vantaggi e benefici che l'Associazione può ottenere;
- partecipare all'Assemblea con diritto di parola e di voto;
- ricevere informazioni sull'attività e sugli accordi realizzati da qualsiasi organo dell'Associazione;
- ad informare e controllare nei limiti stabiliti dalla legge e dallo Statuto.

Articolo 10 - DOVERI DEI SOCI

I soci hanno il dovere di:

- svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo, senza fini di lucro;
- partecipare all'Assemblea annuale dell'Associazione;
- comportarsi verso gli aderenti e all'esterno dell'Associazione con spirito di solidarietà e coerentemente con gli obiettivi della stessa;
- partecipare, compatibilmente con le proprie possibilità, alle attività dell'Associazione;
- osservare lo Statuto dell'Associazione e le delibere assunte dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo;

-rispettare gli scopi dell'Associazione e comunque utilizzare il nome di "CENTOPERCENTO TEATRO" solo per attività promosse dall'Associazione e coerentemente con gli obiettivi della stessa;
-versare la quota associativa.

Articolo 11 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di socio decade per uno qualsiasi dei seguenti motivi:

- rinuncia volontaria, comunicata al Consiglio Direttivo e da questo accettata;
- mancato pagamento della quota annuale entro il 30 gennaio, dell'anno successivo a quello di riferimento;
- per decesso;
- condotta incompatibile con i doveri dei soci e mancanza di collaborazione con le altre componenti dell'Associazione;
- inosservanza dello Statuto e dell'eventuale Regolamento interno;
- abuso del nome dell'Associazione o messa in atto di comportamento che reca danno al prestigio dell'Associazione, o che ne perturba gravemente le iniziative;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

La comunicazione di recesso sarà annotata sul Libro degli associati.

Competenti in merito alla revoca della tessera sociale, alla radiazione, sospensione o espulsione dei soci sono il Consiglio Direttivo dell'associazione. Contro le deliberazioni del Consiglio Direttivo, il socio può ricorrere, entro 60 giorni dalla data in cui il provvedimento gli è stato comunicato, all'assemblea sociale, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima convocazione utile. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. E' comunque ammesso il ricorso al giudice.

Articolo 12 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- › l'Assemblea dei soci;
- › il Consiglio Direttivo;
- › il Presidente;
- › il Vice Presidente;
- › il Segretario.

Potrà essere istituito un Collegio dei probiviri.

- › L'organismo di controllo alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 30 D.lgs. 117/2017
- › Il Revisore legale dei conti alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 31 del D.lgs. 117/2017

Articolo 13 – ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'Associazione. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, ordinaria o straordinaria, tutti i soci che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, in regola con il versamento della quota sociale. Ogni socio ha diritto di voto; il voto è palese, e sarà a scrutinio segreto solo se una richiesta in tal senso verrà avanzata da almeno 1/10 dei soci presenti. Il diritto di voto spetta anche ai soci minorenni che, sino al compimento della maggior età, lo eserciteranno per il tramite dei propri genitori. L'Assemblea è presieduta dal Presidente, e in sua assenza dal Vice Presidente.

Articolo 14 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente almeno due volte all'anno: entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo ed entro il 31 dicembre per approvare il bilancio preventivo. L'assemblea è convocata dal Presidente o di chi ne fa le veci mediante avviso affisso nella sede sociale, tale comunicazione dovrà essere inviata a tutti i soci aventi diritto con libertà di mezzi: lettera, fax, mail, o altro sistema elettronico, almeno dieci giorni prima della convocazione. Le convocazioni devono riportare, il luogo, il giorno e l'ordine del giorno sia della prima che dell'eventuale seconda convocazione.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata:

- per decisione del Consiglio Direttivo;
- ogni qualvolta ne faccia richiesta il Collegio Sindacale, se nominato;
- su richiesta scritta, indirizzata al consiglio di Direttivo da almeno 1/10 dei soci.

Le Assemblee ordinarie o straordinarie sono convocate dal Consiglio Direttivo con preavviso di almeno 10 giorni, mediante invito contenente l'ordine del giorno che deve essere inoltrato per posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma ad ogni singolo socio risultante dal libro dei soci; in caso di comprovata urgenza l'Assemblea straordinaria può essere convocata in tempi e modi utili. L'avviso di convocazione dovrà altresì essere affisso presso la sede, e dovrà essere reso noto attraverso gli eventuali strumenti di comunicazione adottati dall'Associazione. L'assemblea può riunirsi anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

Articolo 15 – VALIDITÀ DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente la metà dei suoi membri, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti nell'adunanza.

Articolo 16 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

Assemblea straordinaria delibera:

- la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto;
- la cessazione delle attività dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio
- La trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;

L'Assemblea ordinaria delibera:

- l'elezione del Consiglio Direttivo, previa definizione del numero dei consiglieri,
- la revoca del Presidente e di tutti i membri del Consiglio Direttivo;
- la nomina e la revoca dei soggetti indicati agli articoli 24 e 25.
- Approva il regolamento che disciplina lo svolgimento delle attività dell'Associazione;

Delibera inoltre:

- le direttive d'ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere nei vari settori di competenza;
- le quote di ammissione e i contributi associativi;
- l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo;
- approva quando previsto, negli stessi termini la relazione o il bilancio sociale;
- l'eventuale esclusione dei soci ordinari.
- ogni altro argomento sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo o dai singoli soci.

Delibera su altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza. L'Assemblea è presieduta dal Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente. L'Assemblea delibera con la ricerca del consenso. Ciascun socio ha diritto ad un voto. Per le deliberazioni in merito alle modifiche dello Statuto, allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del suo patrimonio è necessario il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati attribuiti sia in prima che in seconda convocazione. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto e sottoscritto dal Presidente, e tenuto a sua cura nella sede dell'Associazione; ogni socio ha diritto di consultare il verbale. I soci possono farsi rappresentare solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun socio è portatore di una delega. Delle riunioni dell'Assemblea sarà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, redatto dal segretario o da altro componente nominato dall'assemblea. Ogni socio ha diritto a consultare il verbale e di trarne copia.

Articolo 17 – CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è composto, a scelta dall'Assemblea, da un minimo di tre ad un massimo di nove consiglieri, inclusi il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario. Le cariche non sono cumulabili. Il mandato dei membri del Consiglio Direttivo è della durata di tre anni, e può essere rinnovato. Gli amministratori saranno in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, ed indipendenza.

Il Consiglio Direttivo svolge i seguenti compiti:

- nomina al proprio interno il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario;
- delibera la convocazione dell'Assemblea;
- realizza la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione secondo le indicazioni dell'Assemblea;
- approva il bilancio preventivo e la relazione programmatica e li propone all'Assemblea;
- approva il bilancio consuntivo, la relazione consuntiva, nei casi previsti dalla legge il bilancio sociale e li propone all'Assemblea;
- delibera sulle richieste di ammissione a socio;
- delibera su qualsiasi altra attività che non sia di esclusiva competenza dell'Assemblea;
- propone l'eventuale cessazione delle attività dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo individuerà nei limiti ex lege previsti, le attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purché ad esse secondarie e strumentali. Le cariche sociali sono gratuite. I consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni. E facoltà del Presidente dichiarare decaduto il componente che ingiustificatamente non si presenti a tre riunioni consecutive. E facoltà del Consigliere rimettere le dimissioni dal proprio incarico mediante comunicazione scritta indirizzata al Consiglio Direttivo ed annotazione nel verbale della seduta.

Il consiglio direttivo a maggioranza dei 2/3 dei suoi membri può, per gravi motivi, revocare il consigliere che si sia reso responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'associazione. In tal caso la delibera del Consiglio Direttivo di revoca deve essere ratificata dall'assemblea degli associati entro sessanta giorni dalla sua pronuncia. La revoca produce i suoi effetti dalla data della ratifica da parte dell'assemblea.

Qualora il consigliere non condivida le ragioni che hanno determinato il provvedimento di revoca, egli può adire al Consiglio dei probiviri se entro trenta giorni dalla ratifica dell'assemblea; in tal caso l'efficacia della revoca è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

Qualora per qualsiasi motivo venga a mancare la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto ed è necessario dar luogo alla sua rielezione. In caso di recesso, decesso o revoca di uno o più componenti che non superino la metà degli amministratori in carica, l'organo di amministrazione potrà provvedere alla loro sostituzione attingendo alla lista dei non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'organo e seguendo l'ordine di preferenza ivi indicati. I componenti così nominati scadranno con gli altri componenti. Ove per qualunque motivo non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, l'assemblea dovrà essere convocata con la massima urgenza consentita per indire nuove elezioni.

Articolo 18 – RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 19 – PRESIDENTE

Articolo 20 – IL VICE PRESIDENTE

Articolo 21 – SEGRETARIO

Articolo 22 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Articolo 23 – ORGANO DI CONTROLLO

Articolo 24 – ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI

Articolo 25 – PATRIMONIO SOCIALE

contributi dei soci, di persone fisiche o giuridiche, dello Stato, di Enti, di Istituzioni pubbliche, di Organismi internazionali;
erogazioni, donazioni, lasciti;
rimborsi per convenzioni o contratti;
entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o
cola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
erogazioni liberali degli associati e dei terzi, ricevute anche attraverso campagne di sensibilizzazione e raccolte fondi;
entrate da iniziative promozionali finalizzate al proprio sostegno, quali feste e sottoscrizioni a premio;
ogni altro tipo di entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 26 - I BENI

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili. I beni immobili e i beni mobili registrati possono essere acquistati dall'Associazione e
ad essa intestati. I beni immobili, i beni mobili registrati nonché i beni mobili collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario che è depositato pres
sede dell'Associazione e può essere consultato dai soci.

Articolo 27 - I CONTRIBUTI

I contributi dei soci sono costituiti dalla quota di adesione stabilita dall'Assemblea. Il contributo associativo è intransmissibile e non è rivalutabile.
Il Consiglio Direttivo accetta contributi straordinari dei soci e di persone fisiche o giuridiche.
Il Consiglio Direttivo accetta contributi da parte dello Stato, di Enti e Istituzioni pubbliche, di Organismi internazionali finalizzati al sostegno di specifiche attività o proget

Articolo 28 - EROGAZIONI, DONAZIONI, LASCITI

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo, che delibera sulla utilizzazione delle stesse in armonia con le finalità statutarie dell
associazione. I lasciti testamentari saranno accettati con beneficio di inventario dal Consiglio Direttivo, che delibera anche le modalità di utilizzo di essi in armonia con le
ità statutarie dell'Associazione.

Articolo 29 - CONTRIBUTI PER CONVENZIONI E CONTRATTI

Le entrate relative alle attività dipendenti da convenzioni o contratti vengono accettate dal Consiglio Direttivo, che delibera anche sulle modalità di utilizzo degli stes
tutto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salv
la distribuzione o la destinazione non siano imposte dalla legge. In caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, i beni di proprietà dopo la liquidazione sarann
veluti ad associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. L'estinzione dell'associazione, dovrà essere comu
ta a termine di legge al Registro Unico del Terzo Settore.

Articolo 30 - DELLE OBBLIGAZIONI SOCIALI

Delle obbligazioni contratte dall'Associazione risponde in via principale il patrimonio sociale, poiché l'associazione non è riconosciuta e ricorre il regime patrimoniale
"autonomia patrimoniale imperfetta". Delle obbligazioni contratte dall'Associazione risponde in via principale il patrimonio sociale, in subordine le persone che hanno
in nome e per conto dell'Associazione.

Articolo 31 - Esercizio sociale, bilancio d'esercizio e scritture contabili

L'esercizio sociale si svolge dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
Per ogni esercizio sociale è predisposto dall'organo amministrativo, in conformità alla normativa vigente, il bilancio d'esercizio. Esso deve essere approvato entro il 3
quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio sociale e depositato presso il registro unico del terzo settore entro i termini previsti dalla normativa vigente. Sono r
ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazioni.

Articolo 32 - Bilancio sociale

Nel caso previsto dalla normativa vigente, deve essere redatto il bilancio sociale, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del decreto legislativo 117/2017 e successive
elaborazioni, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa stessa, trasmesso a tutti i soci aventi diritto al voto e depositato presso il registro unico del terzo settor
tro i termini previsti dalla normativa vigente.
Entrambi i documenti sono messi a disposizione dei soci aventi diritto entro sette giorni dalla data di approvazione.

Articolo 33 - LIBRI SOCIALI

L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente. Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di esam
li libri sociali, a tale scopo possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari stabiliti dal Consiglio Direttivo. Possono inoltre avere copia delle d
razioni adottate facendone richiesta al Presidente dell'associazione, che provvederà a rilasciarla entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Art. 34- REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Nel caso previsto dalla normativa vigente, l'Assemblea dei soci deve nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro.
L'obbligo non sussiste nel caso il cui un componente dell'organo di controllo di cui all'articolo 24, sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

Articolo 35 - AVANZI DI GESTIONE

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve, capitali durante la vita dell'Assoc
ne stessa, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.lgs. 117/2017, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. L'Associazione ha l'obbligo di i
gere il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo pers
mento delle finalità previste.

Articolo 36 - SCIOGLIMENTO E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea straordinaria con le modalità di cui all'art. 13. In tal caso il patrimonio residuo, salvo diversa destinazione imposta per legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 117/2017

Articolo 37 – DELIBERAZIONE E STIPULA DELLE CONVENZIONI DEI CONTRATTI

Le convenzioni e i contratti tra l'Associazione e gli altri Enti sono deliberate dal Consiglio Direttivo. La convenzione è stipulata dal Presidente dell'Associazione anche sulle modalità di attuazione della stessa. Copia di ogni convenzione è custodita a cura del Presidente nella sede dell'Associazione.

Articolo 38 – PERSONALE RETRIBUITO

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017. I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento dell'organizzazione.

Art. 39-CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'adempimento del contratto di Associazione e del presente statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di tre arbitri, amichevoli compositori, due dei quali nominati da ciascuna delle parti contendenti e il terzo dai due arbitri eletti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Brescia. Gli arbitri giudicheranno equo, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile entro novanta giorni.

Articolo 40 – ISCRIZIONE NEL REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE

L'Associazione intende iscriversi nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Il proprio legale rappresentante, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto, nonché la propria natura di ente non commerciale per le finalità di cui all'articolo 83 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modificazioni alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente. Una volta iscritta l'associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi della registrazione. Nelle more dell'istituzione del Registro Unico, si iscrive ai registri esistenti.

Art. 41 -RIMANDI AL CODICE CIVILE E ALLA NORMATIVA DI SETTORE

Per quanto non previsto nel presente statuto, si applica quanto disposto dal decreto 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si applicano le disposizioni del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di settore. Per quanto non previsto è riconducibile al decreto 117/2017 e successive modificazioni, al codice civile, alle relative disposizioni di attuazione e alla normativa specifica di settore, decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 42-NORMA TRANSITORIA

Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'iscrizione nel registro Unico del terzo Settore sono operativi dal momento della sua istituzione. Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'approvazione di una normativa specifica, sono operativi dal momento della sua entrata in vigore.

CENTOPERCENTO TEATRO Associazione di Promozione sociale C.F. 03155490984, alla data di approvazione del presente statuto redatto a recepimento del D.lgs. 117/2017, risulta regolarmente iscritta al registro provinciale di Brescia, sezione Associazione di promozione sociale al n. - ambito d'intervento: protocollo n. DEL . Pertanto richiede la registrazione dell'atto in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi art. 82 c. 5 e l'esenzione dell'imposta di registro prevista dall'art. 82 c.3 dello stesso decreto